

Fogne & Dintorni

Eureka! Trovata la soluzione per il vecchio Pignataro

(f.p.)

Il vecchio torrente sotterraneo Pignataro ha finito di sversare i reflui degli allacci abusivi in mare. Il Comune ha realizzato una vasca di contenimento all'uscita su spiaggia delle forche che raccoglierà i liquami e li pomperà nella rete fognaria cittadina. È stato risolto "un problema che risaliva agli anni Cinquanta" annuncia l'Amministrazione comunale in occasione del sopralluogo di venerdì mattina sul cantiere del sindaco Ugo Pugliese e dell'assessore ai Lavori pubblici Leo Pedace, accompagnati dal funzionario comunale Francesco Ciccopiedi e dai tecnici di Congesi.

La vasca è stata calata all'uscita del Pignataro, davanti alla statua di Carlo Turano, nelle prime ore della mattinata, dopo una pulizia straordinaria del sito. L'intervento, puntualizza la nota dell'ente, è realizzato in "sinergia con Capitaneria di porto e Pro-

cura della Repubblica" ed è "finalizzato alla tutela dell'ambiente, del mare e del territorio". Il nuovo sistema di raccolta "consentirà di evitare sversamenti in mare ma anche il cattiva

LA FOTO DI RITO

A lato Ugo Pugliese, Angela Familiari e Leo Pedace

vo odore che da troppi anni caratterizzava in negativo quella zona".

"Il mare è il nostro futuro, così come la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei cittadini sono per la nostra

IL CANTIERE

La vasca per drenare i reflui e pomparli nella rete fognaria

amministrazione una priorità. Il lavoro condotto in questi mesi è finalizzato in questo senso. Questo di oggi rappresenta un risultato importante che recupera decenni di ritardi. Siamo in piena sintonia con le altre istituzioni per quanto attiene la tutela del territorio. Proseguiamo, passo dopo passo, per restituire vivibilità alla nostra città", dichiara solennemente il sindaco Ugo Pugliese.

Ci sono voluti, al netto del primo dopoguerra e degli albori del boom economico, circa cinquant'anni per trovare una soluzione all'olezzo che si alza in particolari condizioni climatiche dal Pignataro ed invade, oltre a vie e piazze circostanti, il rione Pescheria e Marinella. Una cosa insopportabile, con le quali i residenti hanno dovuto tuttavia fare i conti fino al punto di assuefarsi, come, un tempo, con gli odori nauseabondi ed i fumi delle fabbriche. Eppure non ci voleva molto ad escogitare una soluzione come quella di oggi. A meno che non fosse necessario attendere suggerimenti. Per esempio dagli uffici della Procura della Repubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CI SONO VOLUTI 50 ANNI: UNA VASCA PER INTERCETTARE I REFLUI FOGNARI